

26 Aprile 2015

ALTO GARDA

MONTE CARONE (1621 mt)

Uscita intersezionale con CAI di Reggio Emilia

L'itinerario proposto descrive un interessante anello nella zona dell'Alto Garda bresciano, in un ambiente vario e ricco di spunti escursionistici e storici.

Dopo avere percorso la suggestiva valle di Bondo (la strada conserva ancora i cippi di progressione chilometrica), lasceremo le nostre auto al Passo Nota (1240 mt) presso il Rifugio degli Alpini. Da qui parte la nostra escursione che segue, in una prima parte, il sentiero Antonioli (CAI 421), attraversando prima il Passo Bestana, quindi la Bocca dei Fortini (punto in cui, durante la prima guerra mondiale, era dislocato il centro delle comunicazioni che collegava le varie postazioni militari). Poco oltre cominceremo a salire in quota, in mezzo al bosco, lungo il segnavia CAI 105, sino ad incontrare un bel cammino roccioso, in alcuni tratti esposto. In questa incisione furono scavati nella roccia 252 gradini, alcuni rinforzati con calcestruzzo e ferro, che ci conducono quasi fino alla cima. Un ultimo tratto di tracciato militare panoramico ci consente di raggiungere la cima del Monte Carone (1621 mt), adornata di un'originale croce costruita con reperti bellici in ferro. In questo ultimo tratto è possibile ammirare i numerosi ruderi di un villaggio militare che il tempo ha risparmiato e, nei giorni di bel tempo, è possibile godere di un'ampia visuale sul Lago di Garda e sulle cime del Monte Baldo. Questa cima costituiva, durante la prima guerra mondiale, un punto tattico per le difese italiane dello "Sbarramento delle Giudicarie" nel suo settore orientale. Da qui i soldati italiani avevano un'ampia visione della sottostante Val di Ledro e delle sue vallate laterali di Casarino e Sant'Antonio da cui poteva provenire un eventuale attacco austriaco. La discesa avviene per agevole sentiero fino alla Malga Vil e, quindi, al Passo Guil (1209 mt). Da qui l'escursione prosegue in discesa lungo il panoramico sentiero CAI 117 per poi risalire fino al sentiero Antonioli da cui, per mulattiera, raggiungiamo nuovamente il Passo Nota, dove termina la nostra escursione.

Punto di partenza: Passo Nota (1240 mt)

Punto di arrivo: Monte Carone (1621 mt)

Durata: 5.30 ore (soste escluse)

Dislivello: circa 900 mt

Difficoltà: EE

Nota: Scarponi da montagna, abbigliamento adeguato alla stagione e alla tipologia di escursione, pranzo al sacco

Prenotazione: Entro martedì 21 Aprile 2015

Accompagnatori: Giorgia Carletti (CAI di Reggio Emilia) tel. 348.7728730
Raffaele Frazzi (CAI di Reggio Emilia) tel. 340.5194202
Stefania Predieri (Sottosezione Cani Sciolti Cavriago) tel. 333.4350799

Trasferimento: Con mezzi propri, partenza dal parcheggio del Tribunale di Reggio Emilia (Via Avvenire Paterlini, 1- Reggio Emilia) ore 6.30.